



Candele, Ceri e Tart

CON CERA DI SOIA E ALTRE CERE NATURALI

Tutorial

Tutto sulla Cera di Soia

La Cera di Soia è una purissima cera vegetale derivata dalla Soia e approvata kosher.

Non solo questa cera non è tossica, ma è anche *biodegradabile*. Infatti, la cera di soia è molto ecologica ed è costituita da una *risorsa rinnovabile*.

La cera di soia è una delle cere più sicure e facili per la produzione di candele. Questo anche perché viene commercializzata in perline o petali, il che rende tutto più semplice, dalla pesatura della cera, alla pulizia.

Le candele di soia hanno una bruciatura molto pulita, con riduzione di fuliggine, e proprio per le proprietà della soia stessa, il tempo di combustione di una candela aumenta. Questo perché la cera di soia nelle candele brucia più lentamente e più a bassa temperatura paragonata alla cera di paraffina.

Per essere completamente onesti, ci sono molte ragioni perché le candele a base di cera di soia sono così popolari; però è anche importante farvi notare gli svantaggi nel lavorarla.

È molto sensibile alla temperatura, se viene riscaldata oltre 90° C e per periodi prolungati, brucia e cambia colore.

Le nuove cere ECOSOYA sono altamente evolute ed i principali difetti delle prime Cere di Soia o delle Cere più scadenti sul mercato sono adesso stati eliminati.

Con tutte le Cere della Ditta Ecosoya le vostre candele:

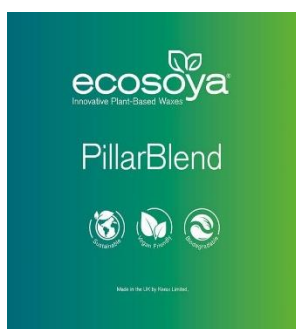
- AVRANNO UNA SUPERFICE LISCIA E VELLUTATA E NON UN ASPETTO GRANULOSO
- NON SI FORMERÀ L'EFFETTO "FROSTING", COME SE LA SUPERFICE FOSSE GLASSATA;
- SI EVITERANNO LE CREPE IN SUPERFICE (SE LE CANDELE SONO ESEGUITE A REGOLA D'ARTE E NON VIENE PROCURATO ALCUNO CHOC TERMICO NELLA FASE DI VERSAMENTO)
- LE CANDELE PRODOTTE CON QUESTA CERA AVRANNO UNA DURATA PIU' LUNGA DI QUELLE PRODOTTE CON ALTRE CERE.

Troverete diversi tipi di cera di soia sul mercato, Scentpassion attualmente vende tutta la Gamma delle cere EcoSoya: per Contenitori, per Stampi e per Tart, ed a breve anche la nuovissima EcoCocco sia da Contenitore che per Stampi e Tart. Queste cere sono state recentemente rimesse sul mercato nel nuovo formato in perle e sono le stesse Cere Ecosoya della vecchia Gamma Quantum tolta dalla produzione diversi anni fa, lasciando nello sgomento tutto il mercato statunitense che aveva apprezzato l'intera gamma. Lo scorso anno il brevetto è stato acquistato da un grosso produttore inglese di cera di soia ed appena queste sono state rimesse in commercio a Settembre 2020, il successo è stato immediato, con una richiesta mondiale tale che dopo soli 2 mesi hanno dovuto sospendere le nuove ordinazioni per poter aumentare la produzione. Tutto questo per farvi capire la qualità straordinaria di queste cere, che anche se hanno un prezzo lievemente superiore delle altre anche di buona qualità che si trovavano sul mercato, non appena le persone le hanno provate capiscono la grande differenza e la qualità del prodotto.

Le Cere Ecosoya per Stampi "PILLAR" e per Tart "MELT", già miscelate con additivi vegetali sono diverse dalla cera in Contenitore CB-135, perché si ritirano leggermente durante il raffreddamento per facilitare l'estrazione dallo stampo e sono leggermente più dure della cera da Contenitore. La Cera MELT per tart non è indicata per essere usata con uno stoppino.

Altre Cere in Vendita da Scentpassion sono la [Cera D'api sbiancata](#), con il pratico formato a fiocchi, la [C3](#) del Gruppo Americano Cargill, e la [Cera di Colza](#), queste cere sono indicate per candele da massaggio ed anche per tutti gli usi cosmetici.

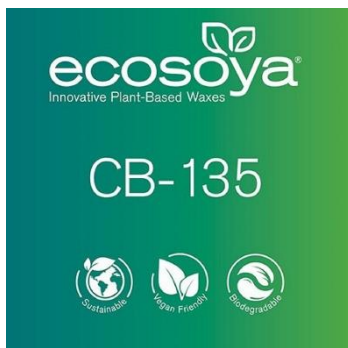
[EcoSoya PILLAR PER STAMPI](#)



Questa miscela a base di Soia è la nuova evoluzione della vecchia cera Ecosoya Q230 della serie Quantum. È la più indicata per realizzare candele in stampi. Si possono aggiungere le fragranze fino al 10% e coloranti specifici per candele. Questo tipo di cera non richiede ulteriori additivi.

****Il produttore consiglia di scaldare questa cera fino a 70°C, lasciarla fino a che raggiunge la temperatura di 60°C e aggiungere la fragranza ed eventuale colore. Mescolarla lentamente per 2 minuti e versare intorno a 60°.**

CB-135 PER CONTENITORE



Questa nuovissima cera naturale viene miscelata con additivi vegetali per migliorare la performance ed eliminare i difetti delle comuni cere di Soia, può contenere fino al 12% di fragranza tuttavia si consiglia di mantenere la fragranza al 10%

****Il produttore consiglia di scaldare questa cera fino a 70°C, e**

aggiungere la fragranza ed eventuale colore, il più vicino possibile a 60°C. Mescolarla lentamente per 2 minuti e versare intorno a 60°.

CERA ECOSOYA MELT PER TART



Una cera innovativa specifica per Tart e per cera da fondere, sempre a base di una miscela con predominanza cera di soia, vi permetterà di ottenere delle bellissime Tart che si sforneranno senza problemi dal vostro stampo o dal vostro guscio, con i bordi molto puliti e precisi. Questa cera può essere colorata con i colori specifici per candele, ma

anche con le miche minerali che potete trovare nel nostro e-commerce, ottenendo dei bellissimi effetti perlati. Può contenere fino al 10% di fragranza.

****Il produttore consiglia di scaldare questa cera fino a 70°C, e aggiungere la fragranza ed eventuale colore, il più vicino possibile a 60°C. Mescolarla lentamente per 2 minuti e versare intorno a 60°.**

ECOCOCO (prossimamente)



Ultimissima nata della Gamma Ecosoya, fra poco in Commercio. Una cera 100% Vegetale, Vegana, Senza Soia e Senza Palma a base di Cera Di Cocco.

Disponibile nella versione da contenitore e nella Versione da Stampo/Tart. Anche questa, come le altre cera di gamma nel pratico formato a perle. La particolarità delle miscele a base di Cocco è lo strepitoso rilascio del profumo, sia a caldo che a freddo ed il colore bianco latte. Prossimamente in vendita.

****Il produttore consiglia di scaldare questa cera fino a 70°C, e aggiungere la fragranza ed eventuale colore, il più vicino possibile a 60°C. Mescolarla lentamente per 2 minuti e versare intorno a 60°.**

QUANTA CERA CALCOLARE PER IL MIO CONTENITORE?

Come capire quanta cera dobbiamo usare?

Per rispondere a questa domanda ci affidiamo ad uno standard:

Per questo scopo, tenete presente che 550 g di cera di soia equivalgono a circa 450ml di fluido (Volume).

IL MASSIMO LIVELLO



È importante sapere dove fermarci quando versiamo la cera nel nostro contenitore per fare una candela.

Al fine di garantire la migliore combustione possibile delle nostre candele, la linea di riempimento deve essere corretta. La linea corretta per i contenitori è dove il vaso comincia a cambiare forma prima della parte superiore. Riempiendo fino a questo punto abbiamo la garanzia di una bruciatura pulita dello stoppino, senza che si crei un tunnel intorno ad esso.

PROFUMARE UNA CANDELA DI CERA DI SOIA



Quando si tratta di profumare la cera di soia, le fragranze oleose sono la scelta migliore. Fortunatamente da Scentpassion puoi scegliere fra oltre 200 incredibili profumazioni indicate per le tue candele o le tue tart. Se ti chiedi quali possano essere le migliori, possiamo darti un piccolo aiuto proponendoti le fragranze che in base ai nostri test sono risultate quelle

più persistenti nella cera a caldo e a freddo:

- [Nettare DiVino](#)
- [Baita Natalizia](#)
- [Lemon Verbena](#)
- [Brezza Marina](#)
- [Relax](#)
- [Inno alla Rosa](#)
- [Sandalò](#)
- [Patchouli](#)
- [Pandoro](#)
- [Cardamomo](#)

Tenete presente che il nostro catalogo è in continua evoluzione e quindi le suddette fragranze non saranno le uniche e fra un po' di tempo altre potranno sostituirle oppure aggiungersi.

Stiamo rinnovando tutto il catalogo delle fragranze privilegiando FRAGRANZE PULITE, cioè fragranza senza FTALATI, e senza sostanze CMR (Cancerogene, Mutagene degli organi e Tossiche per il Feto o la riproduzione), questo per garantire al consumatore un'esperienza sensoriale priva di qualsiasi sostanza dannosa, che anche se queste sostanze sono presenti in minima parte, il produttore della candela, ed in questo caso TU che stai leggendo potresti venire esposto maggiormente a sostanze pericolose.

Le nostre fragranze oleose idonee per candele sono formulate per legare con la cera di soia e amalgamarsi perfettamente a questa per poter dare sia a freddo che a caldo una buona diffusione della profumazione. QUASI TUTTE LE FRAGRANZE NEL CATALOGO SONO PER CANDELE E PER SAPONI CON PROCEDIMENTO A FREDDO, CON POCHISSIME ECCEZIONI CHE SONO BEN SEGNALATE.

La diffusione del profumo è molto importante per una candela.

Uno degli aspetti più frustranti nel fare le candele è quello di effettuare tutto correttamente facendo le dovute ricerche, per poi scoprire che la nostra candela finita non ha alcun profumo.

Questo problema della profumazione può essere facilmente risolto se sappiamo in quale momento aggiungere la fragranza alla cera.

Quando vogliamo raggiungere dei risultati ottimali nelle candele per la diffusione del profumo sia a caldo che a freddo, dobbiamo tenere in considerazione il punto di infiammabilità della singola fragranza. Attraverso un nostro test abbiamo notato che il *punto di infiammabilità* di una fragranza sarà direttamente correlato a quando il profumo si aggiunge alla cera di soia.

Il punto di infiammabilità di una fragranza è la temperatura alla quale una fragranza inizierà a volatilizzarsi. Se questo avviene, l'odore della vostra candela finita, verrà direttamente influenzato. Quindi dobbiamo fare molta attenzione alla temperatura alla quale si aggiunge una fragranza alla cera fusa, soprattutto quando questa ha un basso punto di infiammabilità.

Si era creduto che, perché una fragranza potesse legare correttamente con la cera di soia, si doveva aggiungerla alla temperatura di 85° C. Questo però non è valido per tutte le fragranze e tutte le cere. Dovete sempre controllare le indicazioni d'uso della vostra cera. La temperatura di 85° è considerata la temperatura massima alla quale la fragranza dovrebbe essere aggiunta alla cera di soia, noi abbiamo sempre consigliato di aggiungerla intorno a 75-80°C, basandoci sulle indicazioni delle cere che abbiamo venduto fino a che non abbiamo scoperto le Ecosoya.

Non aggiungete MAI una fragranza sopra gli 85°C, indipendentemente dal suo punto di infiammabilità.

Ora, diamo un'occhiata ad alcuni punti di infiammabilità delle fragranze per capire qual è la temperatura appropriata per aggiungerle alla cera fusa.

Fragranze e Temperatura



MILLE E UNA NOTTE

Ha un punto di infiammabilità >110°C.

Poiché questo è al di sopra di 80° C, la fragranza Mille e una Notte dovrebbe essere aggiunta intorno a 75° C.

Questa fragranza ha un punto di infiammabilità abbastanza alto e quindi non occorre una grande esperienza. La tua candela finita avrà una buona diffusione del profumo sia a freddo che a caldo senza subire grandi variazioni. Questo è un esempio di fragranza che può essere aggiunta alla cera di soia alla temperatura di 75° gradi, anche se Mille e una Notte ha un più alto punto di infiammabilità.



POZIONE MAGICA

Questa fragranza ha un punto di infiammabilità > 78° C.

Poiché questo punto di infiammabilità è inferiore agli 80°C, non aggiungeremo questa fragranza a 75° C, per non rischiare che questa volatilizzi per pochi gradi di differenza la ineriremo nella cera calda a 70°C.

Questa temperatura garantirà una candela di soia profumata. Questo è un esempio di fragranza che viene aggiunta molto vicina al proprio punto di infiammabilità.

***Nota Bene:** per molti anni, si è ritenuto di dover aggiungere la fragranza alla cera di soia fusa alla temperatura di 85°C in modo che questa potesse amalgamarsi perfettamente con la cera. Il nostro test ha dimostrato che questo non è sempre vero; in caso di fragranze con punto di infiammabilità basso, queste potranno essere aggiunte alla cera di soia a partire da 55°C (come stabiliremo successivamente); Sarà importante per una buona riuscita, mescolare la fragranza lentamente, una volta inserita nella cera fusa, per **almeno 2 minuti** per non avere affioramenti di olio nella candela finita.*

Ora, parliamo delle poche fragranze con punto di infiammabilità inferiore ai 55°C.

Anche se non sono molte, ce ne sono alcune. In generale, sono i profumi più leggeri come gli agrumati. Se per esempio abbiamo una fragranza con un punto di infiammabilità di circa 46/47° Centigradi o qualsiasi fragranza che abbia un punto di infiammabilità inferiore a 55° C, queste fragranze dovranno essere aggiunte a 54 ° C alla cera fusa, cioè alla stessa temperatura di fusione. Si dovrà poi mescolare per 2 minuti per facilitare un completo assorbimento della fragranza nella cera.

Va comunque precisato che l'aggiunta del profumo a questa temperatura ridurrà la durata della candela, ma almeno avrà un buon profumo.

Un altro segreto sarebbe quello di ancorare la fragranza con un'altra fragranza.

Per ancoraggio di una fragranza si intende semplicemente la miscelazione di una fragranza (con un punto di infiammabilità basso) con un'altra con un punto più alto. Questa aggiunta permette di aumentare il punto di infiammabilità e stabilizzare la fragranza.

Ad esempio: per garantire e stabilizzare una fragranza con punto di infiammabilità di 46° C circa in cera di soia, dobbiamo aumentare la temperatura del punto di infiammabilità almeno a 54° C o superiore. Questo può essere fatto aggiungendo una fragranza con un punto di infiammabilità molto alto (superiore a 95-100° C) in modo da poterla aggiungere alla temperatura di 54°. Queste aggiunte servono principalmente ad alzare il punto di infiammabilità e anche ad eliminare l'odore di combustibile (un problema abbastanza comune nelle fragranze agrumate inserite in cera di soia).

IN POCHE PAROLE.....

Se una fragranza ha un punto di infiammabilità a 85° o più alto, si aggiunge alla cera di soia a 75-80°C.

Se è inferiore a 75-80°C, ma è più alto di 54° C, si aggiunge alla cera di soia al punto di infiammabilità e si mescola per 2 minuti.

Se è sotto 54°, si aggiunge alla cera di soia a 54° mescolando per 2 minuti*

**Ma ricorda: ancorare la fragranza con un basso punto di fumo con un'altra ad un punto di fumo superiore a 95-100°C, può prevenire che la fragranza volatilizzi oppure prenda un cattivo odore.*

ATTENZIONE !!!! QUESTE REGOLE SONO PURAMENTE INDICATIVE. DOVETE SEGUIRE LE INDICAZIONI DELLA CERA CHE USATE PER FARE LE VOSTRE CANDELE

COLORARE LA CERA DI SOIA



Fino a poco tempo fa, si credeva che i coloranti liquidi per candele non fossero adatti per colorare le candele di soia. Il principale problema era dovuto al solvente dei [coloranti liquidi](#). Attraverso i nostri test, abbiamo scoperto che i nostri coloranti liquidi per candele danno colori splendidi e vibranti in cera di soia. Aggiunti anche alla temperatura di 70°C, sono facilissimi da usare: basta aggiungerli goccia a goccia, sono molto pigmentati, e ne basta un piccolo quantitativo per una resa stupefacente. Altri colori molto concentrati sono i colori [BEKRO](#), i più usati anche a livello industriale, sono piccole porzioni di cera altamente pigmentate da inserire nella cera fusa fino a completo scioglimento.

Per colorare le Tart si possono usare anche le [Miche Minerali](#), dal momento che non dovremo preoccuparci dell'intasamento dello stoppino, con queste miche si otterranno dei bellissimi effetti perlescenti sulla cera fusa.

Attenzione: Una parola sui pastelli a cera: non dovrebbero mai essere usati per colorare le Candele. I pastelli sono pigmenti sospesi in cera. Questi pigmenti intasano lo stoppino della candela. Per questo motivo i pigmenti (come pastelli o miche) noi li sconsigliamo vivamente. Inoltre, non si devono usare mai coloranti per sapone o coloranti alimentari. Per colorare le candele si devono usare solo coloranti specifici per candele. Se usate qualsiasi altro ornamento per le vostre candele tipo GLITTER oppure altro, dovrete accertarvi che questi NON SIANO INFIAMMABILI, o rischierete di trovarvi di fronte a brutte sorprese, non scordatevi mai che la candela ha una fiamma e spesso quello che inserite potrebbe prendere fuoco. I Bioglitter in vendita da Scentpassion oltre ad essere eco-compatibili e completamente biodegradabili, non sono infiammabili e possono essere usati come decorazione delle vostre candele.

UN PICCOLO TRUCCO PER IL COLORE DELLE CANDELE



Vi siete mai chiesti come sarà il colore definitivo della vostra candela?

Quando si lavora con la cera colorata, il modo migliore per vedere il colore finale della cera è quello di far cadere un paio di gocce di cera colorata su un pezzo di carta bianca, o su un piattino di ceramica bianco. Una volta che la cera si indurisce, vi mostrerà il colore definitivo della vostra candela. Ricordate, quando dovete aggiungere del colore alla cera, iniziate con un piccolissimo quantitativo. Si può sempre aggiungere più colore, ma non si può togliere.

GLI STOPPINI PER LE CANDELE CON CERA DI SOIA E ALTRE CERE VEGETALI

Uno degli elementi più cruciali per la vostra candela è il suo stoppino. Lo stoppino sbagliato potrebbe effettivamente renderla inutilizzabile. In una candela, lo stoppino acceso è il mezzo con cui il profumo si diffonderà nella stanza (e qui si parla di diffusione a caldo della fragranza). Lo stoppino inoltre sarà determinante per la durata delle vostre candele e della cera.

Affinché la candela di soia abbia una buona resa, è necessario avere il giusto stoppino. Lo stoppino corretto sarà quello che brucerà con una fiamma di dimensioni adeguate al contenitore, senza sfarfallio. È importante ricordare la magia dello stoppino: non appena si forma un letto di cera fusa uniforme viene attratta dai capillari dello stoppino e fa diffondere la fragranza.



STOPPINI TCR

Gli stoppini della serie TCR, pre-cerati e già assemblati con il suo supporto, sono ideali per le candele in cera di soia e altre cere vegetali, e sono in assoluto i migliori che abbiamo testato. Attenetevi alle istruzioni per scegliere la misura corretta per il vostro contenitore o il vostro stampo tenendo presente che le tabelle riportate per la scelta dello stoppino sono soltanto delle indicazioni.

WOODWICK – STOPPINI IN LEGNO NATURALE



Sono stoppini innovativi, piccole barrette di legno, che assicurano una bruciatura pulita senza fumi dannosi e soprattutto un piacevole rumore di legno scoppiettante.

Gli Stoppini in legno della Gamma Woodwick che trovate da Scentpassion non sono comuni stoppini in legno, ed il prezzo è la prima cosa che ve lo farà capire. I nostri stoppini sono Originali, Brevettati Lumetique, prodotti a mano negli Stati Uniti, con legno certificato FSC, che significa GOLD STANDARD per il legno raccolto da foreste gestite in modo responsabile, socialmente vantaggiose, rispettose dell'ambiente ed economicamente sostenibili. A differenza di altri che potete trovare sul mercato a costi estremamente inferiori, questi stoppini non hanno bisogno di nessun trattamento e sono pronti per essere usati direttamente nelle vostre candele.



Abbiamo in vendita i WOODWICK, Stoppini in legno tradizionale, i BOOSTER, stoppino particolare anche questo coperto da brevetto formato da una lamella larga con una stretta al centro per facilitare la combustione ed il crepitio del legno ed infine stoppini

a CANNUCCIA, che vi consigliamo di usare con uno stoppino TCR di una misura inferiore a quella se fosse da solo, infilato al centro per farlo stare in piedi. Troverete tutte le varie indicazioni per questi stoppini sul nostro sito alla sezione dedicata.

ALTRI FATTORI DELLO STOPPINO DA CONSIDERARE PER LE CANDELE DI SOIA

Anche con tutte queste informazioni ci sono ancora alcuni fattori da considerare.

Riassumendo la dimensione dello stoppino può dipendere da 4 fattori:

Contenitore



Se userete un contenitore grande, è molto comune un doppio o triplo stoppino. Questo comporta l'utilizzo di stoppini multipli nel tuo barattolo. Questo metodo farà sì che nella vostra candela si formi un bello strato uniforme di cera fusa (piscina della candela). L'obiettivo di una perfetta piscina è che tutti i lati del vostro vaso verranno uniformemente coperti di cera fusa.

Fragranza



A seconda della fragranza utilizzata nella vostra candela in cera Vegetale, potrebbe essere necessario un apposito stoppino. Il termine "wicking up" in inglese, significa che volutamente si usa uno stoppino più grande di quanto richiederebbe la misura del diametro del contenitore. Questo si rivela un vantaggio nelle candele perché aumentando il calore si forma una bella piscina di cera fusa.

Lo stoppino sovradimensionato è anche un vantaggio nella diffusione del profumo a candela accesa.

Come già accennato in precedenza, le fragranze alla Vaniglia hanno un più alto punto di infiammabilità, ciò significa che esse quasi sempre richiedono uno stoppino sovradimensionato che aiuta a rilasciare l'aroma di Vaniglia nell'aria. Questo perché queste fragranze sono molto vischiose e uno stoppino di dimensioni maggiori e di conseguenza più potente, ne impedirà l'intasamento e l'annegamento. Le fragranze alla Vaniglia tuttavia non sono le uniche che richiedono uno stoppino sovradimensionato, noi ve lo consigliamo anche per quelle profumazioni con note di fondo più dense come Patchouli, Vetiver, Ambra e Muschio.

Man mano che prenderete pratica con le fragranze vi renderete conto da soli quali sono le fragranze più dense e che necessitano di uno stoppino sovradimensionato.

Cera



Come regola generale, ogni volta che si utilizza una cera vegetale si dovrebbe usare uno stoppino di una misura maggiore di quello necessario per il contenitore.

Usare lo stoppino di una misura più grande farà sì che la cera della candela si scaldi abbastanza da sciogliersi bene. Ricordate, la chiave per una buona candela è sempre nello stoppino adatto. Per ottenere una perfetta fusione (cioè quando essenzialmente non rimane più cera nel vostro contenitore e la candela si è consumata tutta) lo stoppino dovrà scaldarsi più del punto di fusione della cera usata (51° C per la Ecosoya CB-135). La piscina di cera fusa (il carburante dello stoppino) sarà fondamentale per la diffusione della fragranza a caldo.

Colori



Per ottenere il colore perfetto della vostra candela, a volte è necessario utilizzare un po' di colore extra. Ancora una volta lo stoppino si rivela fondamentale. I Coloranti per le candele sono letteralmente colori che si sono disciolti nella cera. Se è stato utilizzato troppo colore, si rischia che questa tintura intasi lo stoppino. Il modo migliore per combattere un potenziale stoppino intasato è di nuovo usare uno stoppino di dimensioni maggiori.

COME CENTRARE LO STOPPINO NELLE VOSTRE CANDELE



Come accennato in precedenza, gli stoppini della candela sono i conduttori del profumo quando questa è accesa. Per poterci assicurare la migliore diffusione della fragranza a caldo, il vostro stoppino deve essere della dimensione appropriata; ma anche centrato e dritto. Mantenere lo stoppino centrato e ben dritto può essere difficile, soprattutto mentre la cera della candela è ancora liquida.

Ci sono tuttavia, alcuni trucchi molto semplici: dopo che abbiamo versato la cera nel contenitore, facciamo scorrere lo stoppino fra i denti di un pettine da uomo, lo si posiziona poi sopra il contenitore di traverso, mantenendo lo stoppino in tensione fino a quando la cera si è indurita. Se non volete usare un pettine potete con la vostra fantasia cercare un altro metodo per mantenere lo stoppino in tensione, Esistono anche in vendita dei pratici Centra-stoppini, oppure curiosando fra i vari tutorial, che si possono trovare su YouTube, troverete tanti suggerimenti utili a questo scopo.

ADDITIVI PER LE VOSTRE CANDELE

VYBAR



Alla maggior parte dei produttori artigianali di candele di soia non piace aggiungere additivi sintetici alle loro candele, come appunto il Vybar. Questo additivo può essere utilizzato nelle candele di cera di soia per contribuire ad esaltare il profumo a candela accesa. Vybar non deve essere utilizzato al di sopra del 3%, ma meglio da $\frac{1}{4}$ a $\frac{1}{2}$ cucchiaino per 450g di cera. Esteticamente parlando, l'aggiunta di Vybar renderà la cera della vostra candela più opaca.

Si prega di notare: Il Vybar alzerà il punto di fusione delle candele, e renderà la cera più dura. Se userete il Vybar fatelo con moderazione perché se ne aggiungerete troppo impedirà al profumo di diffondersi, il che significa, che quando la candela sarà finita profumerà poco o niente, neppure da accesa.

ISOPROPYL MIRISTATE



È un estere di grado cosmetico che inserito nella candela riesce a far esaltare il profumo. Si usa al 5-10% della fragranza, miscelandolo a questa prima di inserirla nella cera.

SCALDARE I CONTENITORI

Se scaldarete un po' i vostri contenitori nel forno eviterete l'effetto Frosting (Brina o Glassatura) o l'Effetto Bagnato. La temperatura del forno dovrebbe essere più o meno la stessa della cera che andrete a versare, cioè 50-55°C. Questo eviterà alla cera uno choc termico e raffreddandosi lentamente aderirà meglio al contenitore (in caso di cera da contenitore) ed avrà un aspetto migliore in superficie.

TESTARE LE VOSTRE CANDELE

Solo una volta che avrete terminato e provato la candela finita, potrete capire se avete usato lo stoppino giusto. Ecco perché, prima di procedere con una più grande produzione, sarebbe importante testare un paio di candele ed annotare i prodotti usati

TRUCCHI E SEGRETI PER LE CANDELE DI SOIA

È molto probabile che le vostre candele con Cera di Soia avranno un aspetto glassato detto "FROSTING" una volta finite. Anche se per molti, questo non è un problema, si può eliminare il FROSTING semplicemente riscaldando la superficie della candela già stagionata con un potente asciugacapelli o una pistola termica che potrete trovare nei negozi di Bricolage.

Tuttavia questo problema non influenzerà in alcun modo la riuscita della candela o la sua funzionalità ma è soltanto un problema estetico.



EFFETTO FROSTING

Questo accade quando la vostra candela assume un colore biancastro come fosse una brinata oppure una glassatura della superficie.



EFFETTO BAGNATO

Questo è un altro fenomeno che può verificarsi nelle candele di soia, spesso provocato da uno choc termico che ha fatto restringere la cera nel contenitore troppo velocemente appena versata; sono macchie o piccole toppe particolarmente evidenti quando la candela è in un contenitore di vetro trasparente. Questi punti sembrano essere aria o umidità intrappolata tra la cera ed il vetro e si verificano perché la cera semplicemente non aderisce bene. Proprio come il Frosting, sono un problema soltanto estetico e non hanno alcun effetto sulla funzionalità della candela.



TUNNEL

Una candela di medie dimensioni accesa almeno per 2-3 ore, dovrebbe aver prodotto una buona piscina di cera fusa uniforme e che tocca tutti i lati del vostro contenitore. Se notate che la vostra candela si fonde solo in una parte oppure intorno allo stoppino (solo al centro), questo fenomeno si chiama tunnel.

Il tunnel ci indica che la dimensione dello stoppino usato non è abbastanza grande per la vostra candela. Può anche accadere che lo stoppino si spenga continuamente annegando nella cera fusa del suo Tunnel. Questo può essere dovuto ad un errore di valutazione di uno o più dei 4 indicatori del formato dello stoppino: diametro del contenitore, fragranza, tipo di cera, o colorante. Potreste correggere aumentando nelle vostre prossime candele, la dimensione dello stoppino, oppure semplicemente mettendo un secondo stoppino.

È comunque di fondamentale importanza, onde evitare il tunnel, una corretta fusione della cera nelle future accensioni, lasciate la vostra candela accesa almeno per il tempo che questa abbia prodotto una bella piscina di cera fusa di almeno 1/1.5 cm di profondità.

ATTREZZATURA PER LA PRODUZIONE DI CANDELE

L'attrezzatura che avete bisogno per produrre le candele è praticamente sempre la stessa, a prescindere dal tipo di cera usata. Vi elenchiamo di seguito gli articoli necessari:

Bilancia: Tutto deve essere pesato perfettamente, vietato fare ad occhio, l'unità di misura è il PESO, non si misura alcune cose a ml oppure a gocce. Soltanto il peso.

Termometro: Per aggiungere la Fragranza e il Colore alla temperatura corretta, avrete bisogno di un termometro.

Pentole per scaldare a Bagno Maria: è il metodo perfetto per scaldare la cera. Meglio se userete un bricco con un manico e un beccuccio, così sarà più facile dopo versare la cera fusa nel contenitore.

Etichette di avvertenza d'uso: se avete intenzione di commercializzare (avendo le dovute licenze) o se regalate le vostre candele.

Spatola per Mescolare: mescolare accuratamente la cera fusa è il modo migliore per legare sia il colore che il profumo. Un cucchiaino o una spatola in acciaio inox sarebbe la soluzione migliore.

Pistola con colla a caldo/doppio adesivo: possono servire per far aderire la base dello stoppino sul fondo del vostro contenitore. Cosicché eviterete che si possa muovere una volta che versate la cera calda. Attenzione se usate il doppio adesivo, accertatevi che possa reggere il calore.

Pistola termica: non è indispensabile, a volte potrebbe essere sufficiente un asciugacapelli molto potente, ma serve per livellare la superficie della vostra candela una volta fredda e stagionata, per darle un aspetto più uniforme, vellutato ed eliminare tutti i difetti che potrebbero essersi formati durante il raffreddamento.

Un Taccuino: per prendere nota del procedimento durante la fabbricazione della candela. Così potrete garantirvi un risultato ripetibile oppure correggere eventuali errori fatti.

***Nota Bene:** molte volte, alcuni oggetti dell'attrezzatura utilizzata per fare le candele possono essere comuni elementi di cucina come cucchiaini, ciotole di misurazione, carta forno, ecc. È importante sapere che una volta che la vostra attrezzatura viene a contatto con le fragranze o i coloranti per le candele, questi oggetti in futuro dovranno essere utilizzati solo ed esclusivamente per fare candele e non potranno più entrare in contatto con alcun tipo di cibo.*

Alcune fragranze corrodono anche certi tipi di plastica, per cui fate attenzione ai contenitori dove queste verranno messe, noi vi consigliamo attrezzatura in acciaio o vetro resistente al calore.

FARE UNA CANDELA IN CERA DI SOIA PASSO PER PASSO

I primi passi per la produzione di una candela saranno quelli di radunare tutta l'attrezzatura occorrente sul vostro piano di lavoro e successivamente controllare il Punto di Fumo della fragranza che userete per profumare la candela. Questo vi servirà per conoscere a quale temperatura dovrete aggiungerla alla cera fusa.

Come regola generale per quasi tutte le cere di Soia voi stiate usando:

- Se la Fragranza ha il suo Punto di infiammabilità al di sotto di 54.4° C aggiungete la Fragranza alla cera quando questa è a 54.4° C.
- Se la fragranza ha il punto di infiammabilità fra 54.4 e 80° C, aggiungete la fragranza al suo punto di infiammabilità
- Se la fragranza ha il punto di infiammabilità sopra 85°C allora aggiungetela a 75-80°C.

I nostri test hanno comunque dimostrato che indipendentemente a quale temperatura si aggiunge la fragranza, si otterranno candele più lisce ed esteticamente più belle, se verserete la cera nel contenitore quando questa ha raggiunto una temperatura di circa 50° C.

STEP 1:

Il primo passo della produzione di una candela di cera di soia è quello di iniziare a sciogliere la cera. Per fare questo raccomandiamo sempre un bagnomaria. Questo garantisce che la cera si scioglierà correttamente ed in maniera uniforme. Per questo vi consigliamo anche di munirvi di un termometro per poter monitorare al meglio la temperatura della cera.

Per il bagnomaria vi suggeriamo di mantenere un calore medio.

STEP 2:

Mentre la vostra acqua del bagnomaria si sta scaldando, pesate la cera di soia. Una volta che avrete pesato la giusta quantità, versate tutto nel bricco e ponetelo a scaldare a bagnomaria affinché la cera inizi a fondersi.

STEP 3:

Non appena noterete che la cera inizia a fondersi, posizionate il termometro nel bricco. Questo è il sistema migliore per monitorare la temperatura. Fate attenzione che la temperatura non superi i 90° C e mescolare occasionalmente.

STEP 4:

Mentre attendete che la cera sia completamente sciolta, impostare il forno a 60° C, e mentre sta scaldando, iniziate a disporre i vostri contenitori di vetro sulla placca del forno ricoperta di carta forno. Quando raggiunge la temperatura impostata, posizionare accuratamente il tutto nel forno e lasciarli scaldare a temperatura per 10-15 minuti. Passato questo tempo rimuovete la teglia dal forno e posizionate gli stoppini con la colla a caldo oppure con il doppio adesivo (attenzione che sia un adesivo resistente al calore).

STEP 5:

Controllare la temperatura della cera. Una volta che raggiunge 80 gradi, spegnere il fuoco. A questo punto aggiungete il colorante e mescolare bene.

- Se la vostra fragranza ha un punto di infiammabilità superiore a 85°: Aggiungetela alla cera fusa (dopo il colore) a 75-80° e mescolate bene per almeno 2 minuti. È molto importante mescolare perché aiuterà la fragranza e il colore a legare bene con la cera. Ricollocare il termometro nella cera.
 - Se il punto di infiammabilità della fragranza è sotto 80° ma sopra 54.4°, aggiungere la fragranza alla cera fusa al suo punto d'infiammabilità. Mescolare bene per almeno 2 minuti. È molto importante mescolare perché aiuterà la fragranza e il colore a legare bene con la cera. Ricollocare il termometro nella cera.
- Se il punto di infiammabilità della fragranza è sotto 54.4°: aggiungere fragranza alla cera fusa a 54.4°. Questo non eviterà che la fragranza volatilizzi completamente.
- Ricordate: con le fragranze con punto di infiammabilità più basso, si consiglia di ancorare la fragranza mescolandola con un'altra con più alto punto di fumo
- . Mescolare bene per almeno 2 minuti, questo è un passo molto importante, perché aiuterà la fragranza e il colore a legare bene con la cera. Ricollocare il termometro nella cera.
-

STEP 6:

Centrate lo stoppino nella base del vostro contenitore, potete bloccarlo con la colla a caldo oppure con gli appositi biadesivi resistente al calore.

STEP 7:

Posiziona l'etichetta di avvertenze se necessaria.

STEP 8:

Controllare la temperatura della cera. Quando la temperatura raggiunge 55° C, sarà il momento di versare. Date alla vostra cera una mescolata finale prima di versarla nel contenitore. Secondo i nostri test, abbiamo notato che versando a questa temperatura, le vostre candele di soia avranno una superficie più liscia una volta che si saranno raffreddate.

STEP 9:

Adesso lentamente versate la cera nel contenitore. Versate fino a dove il vostro contenitore cambia forma stringendosi.

STEP 10:

A questo punto posizionate sopra al contenitore il tirante per gli stoppini.

STEP 11:

Una volta che il contenitore è riempito fino al punto descritto sopra, lasciate la candela freddarsi completamente senza muoverla. Quando sarà completamente indurita, posizionate il coperchio sul vostro contenitore se ne è provvisto.

STEP 12:

Lasciate stagionare la vostra candela almeno 2-3 giorni prima di accenderla.

STEP 13:

Terminato il periodo di stagionatura, tagliate lo stoppino. Adesso la vostra candela di cera di soia è pronta per essere accesa. Godetevela!!

UN CORRETTO USO DELLE CANDELE DI SOIA

Vi ricordiamo che per avere un corretto consumo delle vostre candele dovreste seguire certe accortezze ogni qualvolta le accendete:

- Accendete la candela per un periodo relativamente lungo da poter formare una bella piscina di cera fusa, di almeno 1.5 cm e che possa toccare tutta la parete del contenitore.
- È necessario mantenere sempre lo stoppino abbastanza basso e ogni qualvolta andrete a spegnere la fiamma annegate lo stoppino nella cera fusa e tiratelo immediatamente fuori. Così facendo il vostro stoppino si spegnerà senza fare fumo e il profumo della cera sciolta continuerà a diffondersi gradevolmente fino al completo raffreddamento della cera.
- Non posizionate la vostra candela ovunque, ma tenetela lontana da ventilatori o correnti d'aria che muoverebbero lo stoppino e impedirebbero alla fiamma di bruciare in maniera uniforme.

LA STAGIONATURA

Permettendo alle vostre candele di stagionare correttamente potete garantire una migliore diffusione del profumo a freddo.

Suggeriamo di intrappolare il profumo (ponendo un coperchio sui vostri contenitori) per mantenere il profumo dove dovrebbe essere (dentro la cera) e permettere alla cera di assorbire meglio la fragranza. Un tempo di stagionatura ideale per le candele dovrebbe essere di

2-3 giorni



In conclusione, noi speriamo che questo tutorial vi abbia aiutato a risolvere alcuni dubbi e domande che hanno a che fare con le candele di soia.

Abbiamo cercato di rendere questo tutorial il più completo possibile.

Anche se è vero che ci sono molte cose da prendere in considerazione quando si crea una candela, lavorare con le cere vegetali vi darà risultati di gran lunga superiori alle aspettative.

Se siete interessati a fare candele con la cera di soia, su www.scentpassion.it potete trovare tutto l'occorrente ed il catalogo è in continua evoluzione, per proporvi sempre i migliori prodotti e le novità del mercato delle candele e della profumazione ambiente.